

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in dodici mesi)
 Un anno L. 18.—
 Sei mesi L. 10.—
 Tre mesi L. 6.—
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi L. 11.—
 Tre mesi L. 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.
 I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3536 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 100

Padova 28 Novembre

Parla Carducci!!

« Tra non molti anni l'Italia sarà un Belgio in grande. » Così scriveva ieri nella *Tribuna* Giosuè Carducci tra il verista e lo sfiduciato.

E noi riportiamo queste parole perchè ci sembra che corrispondano alla più cruda realtà delle cose, e perchè collimano con quanto noi andiamo da parecchio tempo sostenendo.

Si! l'Italia si avvia a grandi passi su quel sentiero pel quale si sostenne tanti anni il Belgio, e che adesso ne sente le conseguenze e trovasi costretto pure ad uscirne se non vuole uccidere la propria prosperità.

Noi ci dibattiamo in vane ciancie, e intanto la marea monta; intanto ogni giorno si delinea meglio il contorno della conciliazione fra Quirinale e Vaticano; intanto in tutte le amministrazioni i preti cacciati per la porta entrano per le finestre, se non entrano addirittura proprio per la porta.

Un grande concetto ci aveva trascinato a Roma; noi coll'andare nella nostra metropoli eravamo divenuti i vessilliferi dell'umanità e verso questa perciò una gravissima responsabilità assumemmo. Come manteniamo quest'obbligo?

Noi siamo proprio sulla strada di divenire un Belgio in grande; ma il Belgio, piccolo, in posizione di fronte a due grandi potenze rivali, non poteva e non può danneggiare troppo un principio; siamo noi invece che riusciremo fatali al principio liberale, noi che in Roma andammo proprio per farcene i vindici, noi che siamo costretti a lavorare nel centro di azione di libertà del pensiero, noi che invece operiamo in senso opposto e finiamo col costituirci in difensori dell'opposto partito.

Le camere nostre sono aperte; la coscienza della nazione fa sentire questo peso e questa responsabilità, ma esse probabilmente non se ne cureranno. Le gare di parte ne occuperanno tutta la operosità; e del programma sacro che è l'essenza della vita e dell'onore del paese non se ne occuperà nessuno. Si dissolvono così i più santi principii; si impicciolisce lo scopo per cui viviamo; rinneghiamo noi stessi ed al nulla ci condanniamo.

L'etisia e l'anemia serpeggiano nelle nostre vene, in noi che, nati ieri, tanta vitalità dovremmo dimostrare.

Quali tristi sintomi per la grandezza futura della patria nostra! E dire che cogli ultimi fatti per raggiungere il patrio riscatto ci illudevamo di ravviarla vessillifera

di una nuova civiltà! E le illusioni erano bene fondate quando una sì sacra missione eragli affidata come quella di essere la vindice della libertà di pensiero!

Siamo cadenti invece innanzi tempo! siamo resi ormai impotenti! lasse abbiamo le fibre! Quello scirro che chiamasi papato ci impastò le carni, e uccise lo spirito. Noi vi ci inchiniamo davanti invece! Il governo lavora sempre in questo senso; le camere hanno ben altro di cui occuparsi!... hanno le convenzioni ferroviarie.

Il male così si fa incurabile. E, seppure già non l'è « tra non molti anni l'Italia, per dirlo colle autorevoli parole di Giosuè Carducci, sarà un Belgio in grande ». Povera patria nostra!

Il commercio coll'Algeria

I quadri statistici che ha inviati al Ministero degli Esteri il nostro Console generale in Algeria, comm. Garçon, dimostrano che fino a tutto ottobre il commercio dei diversi Stati coll'Algeria è andato quest'anno diminuendo in confronto del 1883. Diminui l'importazione di 95 milioni e mezzo, e la esportazione di quasi 6 milioni.

Nella navigazione, vi furono all'entrata 728 bastimenti in meno.

Nella pesca del corallo, che fu un tempo industria tutta italiana, scomparve affatto, per la prima volta, ogni bandiera che non fosse francese.

Questi sono i frutti della nostra coraggiosa politica nell'Africa.

Le importazioni dall'Italia in Algeria decrebbero nel 1883 di 618,274 lire, e le esportazioni di L. 978,040.

Scemò di lire 179,785 la spedizione dei vini italiani in Algeria; è diminuita l'esportazione del corallo greggio per l'Italia di lire 1,354,070.

Contro i pescatori italiani

Continuano le vessazioni contro i nostri pescatori nelle acque francesi.

Le autorità d'Alger presso Marsiglia hanno emanato il 13 del corrente un nuovo regolamento per rendere quasi impossibile la pesca ai nostri connazionali.

Con manifesta offesa alle convenzioni commerciali in vigore tra l'Italia e la Francia, quelle autorità hanno proibito ai nostri di pescare il tonno dove si trovano barche di pescatori francesi, ed hanno posto restrizioni circa l'uso delle reti.

Sappiamo che l'on. Mancini si occupa di ciò. — Così la *Riforma*.

Notizie Italiane

Per la salute pubblica

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che nomina una commissione consultiva presso il Ministero dell'interno per le onorificenze ai benemeriti della salute pubblica.

Finzi e Castellazzo

La *Rassegna* dice che pervenne a Finzi una lettera degli amici di

Castellazzo. In questa lettera si invita Finzi ad accordarsi per la costituzione di un giuri. Finzi non rispose ancora.

Circolare Ricotti

Il ministro della guerra ha diramato una circolare per richiamare in vigore le severe disposizioni contro le raccomandazioni in favore dei dipendenti del ministero.

Roma-Napoli

Il progetto per la ferrovia diretissima Roma-Napoli, che fu approvato dal governo, è in massima quello sostenuto dall'ingegnere Cottrau.

Comprende il tronco tutto in piano a due binari per Palestrina, Segni e Sparanise e la linea più economica per Velletri, Terracina, Gaeta, Sparanise.

I lavori della linea principale dureranno 18 mesi; ma in 8 mesi verrà sistemata in modo da ridurre il tragitto diretto a meno di cinque ore.

Notizie Estere

Proposta umanitaria

Le autorità sovrastanti alle prigioni di Londra hanno deciso di cedere le aree degli edifici costruiti nei quartieri più popolati della città alla Commissione reale delle abitazioni operaie.

I francesi a Tadjura

Si ha da Aden che Mohamed-Ben-Amed sultano di Tadjoura fu negli scorsi giorni ad Obock per cedere ufficialmente il suo territorio alla Francia.

È imminente il riconoscimento, da parte della Francia, dell'Associazione internazionale africana sulle stesse basi del trattato dell'8 corrente colla Germania, ossia libertà di commercio e di navigazione nei territori dell'Associazione.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 27

Presidenza Biancheri.

Il Presidente fa parte di diverse comunicazioni ricevute durante le ferie, fra cui quelle recanti le dimissioni dei deputati Ferrini e Govi, dichiarandosi perciò vacanti i Collegi di Grossetto e Reggio d'Emilia.

Di Sandonato propone che il presidente della Camera e una Commissione speciale si rechino a esprimere in nome del paese riconoscenza al Re per la visita a Busca e Napoli. Soggiunge doversi ringraziamenti anche a tutti gli italiani che interpretando i dolori di Napoli confermarono la fratellanza nazionale.

Cavalletto si associa a Sandonato e propone che una commissione si rechi anche dal Duca d'Aosta.

Le proposte Di Sandonato e Cavalletto sono approvate a unanimità.

Magliani presenta vari disegni di legge corredati da una relazione generale sulla situazione finanziaria.

De Pretis presenta un progetto di disposizioni per provvedere all'igiene pubblica della città di Napoli.

Si annunciano varie interrogazioni fra cui una di Randaccio sulla necessità di riformare la legge sulla sanità pubblica e il sistema quarantenario marittimo.

Si annuncia una interpellanza di Crispi sui criteri di governo del Presidente del Consiglio ministro per l'interno nella politica interna dello Stato.

Rinnovasi la votazione segreta sul disegno di legge per la spesa per costruzioni e sistemazioni di fabbricati militari. Riesce nulla per mancanza di numero.

Levasi la seduta alle ore 5 e 35.

Senato del Regno

Tornata del 27

Il vicepresidente Borgatti comunica i decreti di dimissione di Tecchio. Comunica quindi il decreto di nomina di Durando, piudendo alla scelta dell'eminente personaggio.

Durando presidente, sale al seggio presidenziale; pronunzia un breve discorso ricordando che già da quasi 30 anni appartiene al Senato; — sente la sua pochezza, ma spera di mostrarsi degno dell'alto ufficio avendo per fare il bene inseparabile del Re e della patria (applausi).

De Filippo interpretando i sentimenti del Senato propone la nomina di una commissione che insieme alla presidenza si rechi ad esprimere al Re i sentimenti di ammirazione dell'intera nazione per la sua gita a Napoli, locchè approvasi ad unanimità.

Procedesi alla discussione delle modificazioni delle leggi sulle pensioni militari dell'esercito. Ricotti dichiara di accettare in massima il progetto dell'ufficio centrale, che è approvato.

Corriere Veneto

Da Fonzaso

27 novembre.

ONORE AL MERITO

Anche il nostro paese, nella gara del genio ebbe i suoi gladiatori. La Ditta fratelli Simeoni fu Giuseppe, fu premiata all'Esposizione di Torino per generi di calzatura all'alpina, manifattura sorta dal nulla e che grazia al buon volere ed attività dei detti fratelli Simeoni oggi non teme concorrenza, valga il fatto d'esser stata l'unica di questa Provincia premiata.

Noi vediamo con piacere i progressi delle nascenti industrie locali, perchè oltre di recar lavoro a non pochi operai, fa scorgere del pari come l'ingegno non sia privativa solo di coloro che vivono nei grandi centri, ed appunto ci onoriamo di segnalarli all'onore della pubblicità, augurando ai solerti intraprenditori quello sviluppo necessario di commercio che dovrà mantenere viva e florida la loro impresa.

L'iniziativa dell'esposizione dei nostri prodotti a Torino la dobbiamo alla Presidenza di questo Comizio Agrario, e benchè non tutti i signori espositori abbiano potuto ottenere il premio, pure si dovrà riconoscere che nel nostro paese non mancano artisti, nè produzioni degne di concor-

tere ad una mostra tanto per finezza di lavori i primi, come per qualità le seconde.

Speriamo che il successo ottenuto servirà, ai componenti detto Comizio, di sprone per farsi ancora promotori su più larga scala, nella prossima Esposizione che indubbiamente si terrà nella vetusta Roma. G. C. R.

Adria. — Si intende dare grande sviluppo alla fabbrica di paste alimentari P. Maestri e C.

Cavarzere. — Ci scrivono:

Il viale continua a menare stragi. Si deplora però vivamente che i provvedimenti del municipio per arrestare la diffusione del terribile morbo siano fiacchi. Scuotetevi una buona volta, o signori della giunta municipale!

E voi del *Bacchiglione* cooperate a ciò aggiungendo la vostra autorevole voce a quella di questi abitanti; forse, chi sa? ne otterremo più facilmente qualche cosa! E' doloroso per tali argomenti debbasi ricorrere alla stampa! Ci sembra che non dovrebbe essercene bisogno.

Grumolo delle Abbadesse.

— Ci scrivono: Fino dal giorno 13 alle ore 6.15 in questo comune e precisamente nella frazione di Sarmego scoppiava improvvisamente il fuoco in uno stabile di proprietà Canevari. Il pronto accorrere dei terrazzani impedì che l'elemento divoratore prendesse maggiori proporzioni; ciò non ostante il danno ascende ad oltre lire 2000.

Fortunatamente il proprietario era assicurato presso la benemerita Società Danubio, la quale va prendendo ogni giorno estensione maggiore d'affari nella nostra come nella vostra provincia. E se lo merita!

Udine. — A giorni si radunerà la Commissione esecutiva pel monumento a G. Garibaldi onde nominare una sub-commissione di artisti che si recherà allo studio dello scultore Michieli a Venezia allo scopo di esaminare e collaudare il modello in creta delle statue pel citato monumento.

Corriere Provinciale

Da Montagnana

27 Novembre

TEMPORA MUTANTUR

Alacre procede l'opera demolitrice; il buco nelle vetuste mura è fatto, la Porta si farà! Ma a che valgono le proteste, a che le assennate ed oneste opposizioni, a che valgono i generosi intendimenti, se a Montagnana si deve andare avanti... avanti annientando, dilapidando un ipotetico patrimonio? E' l'ignoranza (come la diremo)... più crassa che si unisce alla cocciutaggine dispotica più insolente. L'opera vostra, signori, segna già la vostra caduta, e nel ribelle mormorio della folla stanca e nauseata potete leggere il vostro fatal.

Su coraggio, amministratori inscienti e nulli che delle vostre nullità fate un vanto, smentiteci, se noi, avendo posato il dito sull'aperta piaga, ci siamo lasciati trarre in esagerazioni e siamo caduti in inganno; smentitici,

se la verità onesta e vera si può smentirel...

Si proceda pure colla imbrozzata mente a lavori impossibili per le nostre finanze da voi rovinata, si costruisce un'altra opera indecente e sbagliata, come la Loggia Comunale, sfregio indegno alla povertà del popolo che paga, si deturpino le nostre monumentali mura; si spenda, si sprechi il danaro acquisito coi prestiti in un selciato fatto a comodo dei signori e intanto si mandino a scuola in una caserma od in un magazzino i poveri bambini del nostro popolo!... Le scuole! Ecco l'eterna questione di moralità e di progresso! Ma Montagnana, la colta, la gentile cittadina della moderatume ingordo di potere, ha le mire elevate, ed il lavoro accede sempre a disgraziate imprese che affasciano l'urione e che a poco a poco ci ridurranno a lotte tristi e sconfortate.

Prima di accontentarvi, signori del potere, negli insolenti vostri capricci, prima di stringervi in una camorra spudorata per darvi spasso ed essere padroni di tutto e di tutti, dovete pensare al bene dei vostri sudditi, e dovevate perciò provvedere a che si compissero le invocate opere di necessità più che utilità pubblica.

Confessate almeno, nelle vostre segrete olimpiche radunanze, fate a voi stessi nella tenebria della vostra mente questa confessione: Oggi Montagnana per nostro volere sta indietro un secolo e noi rimaniamo dove siamo, purché lo *status quo* resti immutabile e fermo.

Ma fabbricate subito la Porta ed una nuova strada non senza i viali di alberi e di fiori spendendo (inutilmente per ora) quel danaro col quale è vergogna, che voi non abbiate pensato alla costruzione (per dirne una) dell'edificio scolastico che è di bisogno assoluto per il nostro paese.

Voi soli, signori del potere, volete la Porta, i viali, i giardini, le fontane, i poveretti, che sono mandati alla scuola per essere al salvo dei pericoli e che devono essere protetti dalle intemperie della stagione battono i denti di freddo, si logorino la salute, ammuffando in lugubri stanzoni, privi di luce, d'aria e di vita.

Vorremmo parlarvi di codesti suicidi locali e dell'istruzione nostra e dei metodi adottati, ma per tali argomenti abuseremo altra volta, Egregio Direttore, delle colonne del *Bacchiglione*.

Veritas.

Cronaca Cittadina

La salute del Sindaco. — Ecco il bollettino della salute del sindaco:

« La decorsa notte passò con minore febbre; però continua sempre la prostrazione di forse. »

C'è in complesso tuttavia un miglioramento di cui godiamo.

Prelezione. — La tirannia dello spazio non ci consentì di pubblicare ieri la relazione del nostro reporter sulla splendida prelezione dell'esimio professore Vittorio Polacco libero docente della nostra Università — Ecco:

Il nostro egregio concittadino Vittorio Polacco muove il primo passo nella carriera didattica e già lo proclamano distinto giurista e profondo pensatore i più autorevoli trattatisti della scienza giuridica. La bellissima ed invidiabile fama che precede il valente insegnante, conseguita con rara modestia e con intenso amore alla scienza, non fu in alcun punto smentita dalla di lui prima lezione la quale valse anzi a cementare le forti speranze che sul di lui ingegno elevato e sulla vasta di lui coltura hanno concepito i suoi preclari maestri ed un numero infinito di affezionati amici.

Il neo-professore giunge alla Cattedra per le splendide prove date negli esami che lo promossero a docente e per la pubblicazione di pregevoli memorie e di un'opera di somma importanza *« Sulla divisione operata da ascendenti fra discendenti »* di cui parlerà quanto prima il nostro bibliografo e che gli merita oramai la critica la più favorevole e lusinghiera cui possa aspirare un giovane pubblicista.

Un numero considerevole di studenti e di insegnanti della facoltà giuridica assisteva alla lezione del Professore Polacco, il quale opportunamente con meritate parole di elogio all'indirizzo del professore Bellavite gloria del nostro ateneo.

Indi espose il programma che seguirà nel corso di istituzioni di diritto civile magnificando l'importanza dello studio di cosiffatta materia e sostenendo, coll'autorità di molti scrittori, tra cui il Melucci, la necessità di fondare nelle Università una cattedra speciale per questo insegnamento tanto utile per preparare i giovani allo studio del diritto civile. Accennò dappoi al metodo che egli seguirà nello svolgimento dell'ampia ed importante materia e si fermò a con-

capitano stava guardandosi intorno indeciso se proseguire per una via piuttosto che per un'altra, quando da un vicolo sbucò una fanciulla del popolo con un fastello di legna sulle spalle. La sposa la fermò e:

— Ragazza, le disse, hai sentito a dire che questa mane due signori si sieno battuti a duello?

La fanciulla la guardò stupidita.

— Ma rispondi ti prego, gridò la napoletana.

— Io non so se dei signori sieno venuti alle Cascine per sbudellarsi, io non posso dirvi altro che circa mezz'ora fa ho udito tre colpi di pistola.

— Oh mio Dio, gridò la povera donna, già da mezz'ora! e in questo frattempo l'uno dei due avrà forse soccombuto — forse lui!...

— E questi colpi che udisti, da qual parte venivano, dimmi?

— Dalla parte del gran Tasso rispose la fanciulla.

— Oh ti prego conducimi da quella parte, sola, potrei smarirmi e perdere un tempo prezioso, via andiamo...

Ma la fanciulla non si muoveva.

— Te ne prego andiamo, non vedi quanto sono infelice!

— Ed io signora? rispose la fanciulla guardando mesta la sposa.

La povera donna allora cercò la

siderare l'attuale indirizzo degli studi dove trovò argomento per esporre sagge osservazioni schierandosi avversario di coloro che vogliono materializzare tutti gli argomenti scientifici.

Terminò la lezione con una modesta esortazione agli studenti e con nuova allusione al Professore Bellavite:

« Anima di me più degna
« Con Lei vi lascerò nel mio partire. »

La forma limpida e perfetta, la serietà e profondità degli argomenti, la vasta erudizione fruttarono all'ottimo discente un continuato ed unanime applauso e le migliori congratulazioni degli astanti.

Da parte nostra manifestiamo all'ottimo amico Polacco la più viva compiacenza per il riportato e meritato trionfo e gli facciamo i più schietti augurii sicuri che l'avvenire non mentirà ai nostri fervidi voti.

Senatore padovano. — Telefano all'Adriatico:

« Nella lista dei nuovi senatori figurerà anche il nome di Dozzi, presidente del Consiglio provinciale di Padova. »

Tardi... ma l'è venuta.

Magistratura. — Fra i decreti della Gazz. Uff. troviamo i seguenti:

Fustinoni Giacomo, pretore del Mandamento di Padova (campagna), fu tramutato al I. Mandamento di Padova.

Fadelli Giuseppe, pretore del I. Mandamento, fu tramutato al Mandamento di Padova (campagna).

Me una bella notizia da darvi... Così dice nell'Adriatico il corrispondente patavino, il quale prosegue spiegando quella bella notizia — bella se fosse esatta — che gli studenti sono arrivati numerosissimi a Padova; che Padova è risorta e che anche il teatro comincia ad essere frequentato!

Santo Dio! gli studenti vengono sì, ma non tanto numerosi, ed anzi si lamenta lo scarso numero delle iscrizioni al Teatro Comunale. Fra studenti e cittadini saranno stati... in trenta!

Davvero che il teatro è assai frequentato!

Musica sacra. — La Presidenza della Scuola Vallotti rende noto che l'8 Dicembre, festa dell'Immacolata Concezione, i fanciulli di detta Scuola in unione ai cantori della Cappella eseguiranno al Santo nelle funzioni vespertine le *Litanie a due cori* di Vallotti ed un *Tota pulchra* del maestro Soranzo. In pari tempo avvisa che a tutto 15 Dicembre è aperto il concorso per 12 nuovi fanciulli. Gli aspiranti avranno per l'esame della

sua borsa per regalare qualche moneta alla fanciulla, ma si accorse di averla per la fretta dimenticata a casa, e mentre disperata torcevasi le mani le brillò in dito un magnifico anello tempestato di brillanti.

— Bene tieni questo, le disse, ma ti scongiuro accompagnami al luogo dove hai udito i colpi di pistola.

— La fanciulla vinta allineò dalle preghiere e forse più dal ricco dono si decise di accompagnare la sventurata sposa verso il Gran Tasso.

Dopo cinque minuti di rapido cammino la fanciulla si fermò spaventata.

— Che hai? le domandò la moglie del capitano.

— Non vedete, rispose la fanciulla e in così dire mostrava tremando colla mano una larga pozza di sangue che insozzava il suolo.

La signora Beidier fu per svenire a quella vista, ma si rianimò per la comparsa d'un guardiano del giardino.

Quando costui le fu vicino le domandò se sapesse qualche cosa circa al duello.

— Sì di certo, rispose il guardiano, ero discosto cento passi da quei signori e ne vidi uno a baciare la polvere.

— Per pietà ditemi com'era egli, era bruno, era grande...

voce presentarsi alla scuola stessa alle 5 pom. dei giorni feriali.

Esposizione animali a Budapest. — Nel 1885 avrà luogo in Budapest una esposizione internazionale di animali vivi (bestiame bovino ingrassato e di allevamento, cavalli, porci ingrassati e di allevamento, pecore ingrassate e di allevamento, polame, conigli, cani, api vive); il relativo programma trovasi ostensibile presso il Comizio Agrario di questa città.

Associazione ginnastica di Padova. — Col 1 dicembre si riapriranno i corsi d'insegnamento ginnastico presso questa associazione.

La presidenza rivolge un caldo appello ai padri di famiglia perchè procurino ai loro ancor teneri figli quella istruzione elementare ginnastica, che pur rafforzando il corpo, non gli espone ad alcun pericolo, e si rivolge ancora alla balda gioventù studiosa, agli agenti di studio e commercio e agli operai, invitandoli tutti a non trascurare occasione di rinvenirsi e ricrearsi colla ginnastica superiore, ascrivendosi all'associazione.

E tanto più ai giovani, studenti od operai, la presidenza si rivolge in quanta che nella Palestra in Via Vignali, sempre gentilmente concessa dal Municipio, viene impartita altresì la istruzione militare, che agevolerà il compito a tutti coloro che sono chiamati a servire la Patria colle armi.

Le iscrizioni sono aperte nella Palestra nelle ore stabilite per le lezioni dal seguente orario:

Corsi soci. — Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 7 alle 8 1/2 pomeridiane.

Corso figli dei soci. — Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 6 alle 7 pomeridiane.

Corso operai. — Giovedì dalle 7 alle 8 1/2 pomeridiane.

Domenica dalle 12 1/2 alle 2 pomeridiane.

Il corso agenti di studio e commercio comincerà in giorno da destinarsi del prossimo gennaio dalle 7 alle 8 1/2 antimeridiane.

Lo statuto e i regolamenti saranno esposti nella Palestra per cognizione di chi desidera iscriversi.

La presidenza nutre fiducia che in questo anno l'associazione — continuando le sue onorate tradizioni — col concorso di tutti, rifornita di nuove giovani forze, potrà presentarsi con numerose schiere a Venezia nel prossimo maggio alla Rivista ginnastica che vi si terrà in occasione del Congresso delle Società venete aggregate, come quella di Padova, alla federazione delle Società ginnastiche italiane.

— No signora era un giovanotto biondo quel che cadde, l'altro cioè il vincitore, era invece bruno, con folli baffi e mi parve intendere che lo chiamassero capitano.

A questa spiegazione la signora Beidier si rianimò, suo marito, perchè non poteva essere che lui quel capitano di cui parlava il guardiano, non era dunque nè morto nè ferito, ma l'altro... e la sposa diede in un sospiro. Però accorgendosi d'essere osservata e nel timore che si potesse indovinare il suo pensiero d'un tratto esclamò:

— Ebbene non mi resta più nulla a far qui, vieni fanciulla accompagnami fino alla vettura.

E prendendola per mano con essa rapidamente si allontanò.

Quando la signora Beidier giunse alla vettura che l'attendeva al principio delle Cascine, ringraziò e licenziò la fanciulla, poi ordinò al cocchiere di ricondurla a casa.

Quando vi giunse io stavo per uscire dopo avervi accompagnato il capitano.

La Beidier al vedermi gridò: So tutto, dov'è mio marito?

E prima che avessi avuto il tempo di rispondere, comparve il capitano nelle di cui braccia cadde svenuta la povera donna.

Lo studio di Fausto Zonaro. — Cesare Olati scrive nel *Fascio della Democrazia*:

« Giorni sono visitai lo studio del pittore Padovano Fausto Zonaro, pittore in tutto il vero senso della parola, correttissimo nel disegno e pieno di grazia e verità nelle sue composizioni.

« Il Zonaro descrisse nei suoi primi dipinti la vita del popolino di Napoli, gli episodi delle stradicciole, e delle case del povero dal pettegolezzo alla baruffa e descrisse con quella spontaneità, che è cosa propria dell'artista che capisce l'ambiente che ha voluto illustrare.

« Nelle ultime tele invece, il Zonaro ha cambiato di località, è difatti non più la grande vivacità nelle figure, nè il caldo colorito; ma un sentimento meno volgare, espresso con una pittura fina; di buona scuola toscana senza derivare direttamente da alcuno.

« E questa è cosa molto importante, in quantochè troppi sono coloro che corrono ciecamente dietro, e *Morelli*, *Michetti*, *Favretto*, ecc., senza altro imitare che la parte più scadente di questi artisti.

« Dobbiamo dunque dare il suo posto di merito, nella originalità, anche al Zonaro, incoraggiandolo così a seguire la sua strada, senza preoccuparsi di nessuno. »

Fin qui il *Fascio*! Allo Zonaro le nostre congratulazioni per questo nuovo riconoscimento dei suoi meriti.

Artisti di canto concittadini. — Togliamo dai giornali di Madrid che il distinto basso Alessandro Silvestri che è scritturato a quel grande teatro ebbe molti applausi ed ovazioni ben meritate nel *Mefistofele*, nella *Borgia* e nel *Faust*; vennero infatti molto apprezzati il talento artistico del Silvestri, la sua bella voce ed il metodo finitissimo di canto inteso alla vera scuola italiana. Nel rendere pubblici questi nuovi successi del nostro concittadino mandiamo a lui le nostre più sentite felicitazioni.

Tiro a segno nazionale. — Le esercitazioni regolamentari avranno luogo nel giorno di domenica 30 corr. col seguente orario:

Dalle ore 10 ant. alle 11 a. lezioni di tiro arretrate per l'iscritti in tutti i reparti.

Dalle ore 11 a. alle 12 a. 9^a e 10^a lezione di tiro ordinario Rip.^o Scuole.

Dalle ore 12 a. alle 2 pom. Rip.^o Milizia.

Dalle ore 2 p. alle 3 p. Rip.^o Libero, Dalle ore 3 p. alle 4 p. Gara libera a tutti i soci muniti di tessera.

I giovani iscritti i quali aspirano

— Emilia, le disse il marito, dopo che rinvenni, perdonami il dolore che ti ho cagionato.

Essa lo guardò e gli domandò: Tu non sei ferito?

— No, rispose il capitano, la sorte fu giusta.

— Ma perchè ti sei battuto? Chi fu il tuo avversario?

— Il Baronetto di S. Celso.

— Egli! sciamò la donna in un modo strano, oh amico e perchè cosporre la tua vita?

Allora il capitano trasse di tasca una lettera dicendo: Egli aveva osato di scriverti, ed io intercettai la sua lettera.

— Oh l'indegno, esclamò arrossendo Emilia. Credimi amico mai una parola, mai un gesto per mia parte ha potuto fargli supporre...

— Lo so Emilia, interruppe il marito, lo stesso sig. di S. Celso lo ha dichiarato formalmente.

— E' vero, soggiunsi io, il baronetto si è condotto da perfetto gentiluomo.

— Egli non ha detto che la verità disse la signora Beidier, ed io non gli devo alcun ringraziamento. Pertanto tu l'hai ferito gravemente?

— Sì, rispose il marito.

— Ucciso forse?

— Io spero di no. (Continua)

APPENDICE 17

Serate d'Inverno

RACCONTI

GIORGIO D'ANNA

La povera donna sapeva quanto io fossi amico del capitano, e perciò si fu a casa mia ch'ella si fece condurre per aver notizie di suo marito. Non trovandomi e avendole detto che io ero partito in vettura con un signore che ai connotati indovinò essere suo marito si fece dire quale direzione avea presa la carrozza e quando gliela indicarono, risalita nella sua ordinò al cocchiere di condurla alle Cascine, che per Fiorentini è di solito il luogo riposto per duelli.

Quivi giunta, fece sostare, discese, si guardò all'intorno, ma inutilmente col fulgore dei suoi begli occhi cercava il luogo dove poteva essere succeduto lo scontro. Le Cascine hanno troppi boschetti, troppi ombreggiati sentieri perchè si possa intravedere ad una certa lontananza.

Da qualche minuto la moglie del

al volontariato d'un anno ovvero al ritardo della chiamata sotto le armi, anche per il corrente anno devono eseguire tre lezioni di tiro preparatorio e dodici di tiro ordinario.

Così pure tutti gli appartenenti al Riparto Milizia, le cui Classi erano o no chiamate alle armi nel corrente anno, per approfittare dei benefici accordati dalla legge devono eseguire per due anni il numero di lezioni suindicate.

Teatro Garibaldi. — Ieri sera, per vero dire, alla serata in onore del Sor Angiolino Diligenti, il pubblico fu poco diligente d'intervenire e non si capisce proprio il perchè, se questo non ha origine dalla notte umida e fredda che si preparava.

Diligenti invece furono gli attori che fecero del loro meglio, in quell'ambiente ghiacciato del teatro di ieri sera, per sostenere il bel sì ma lungo dramma di Dumas, che è la *Straniera*. Il curioso fu veder ieri il cav. Monti diventat settemplice. Si chiamava *Settemonti!*

Animo, animo, signor pubblico, con una compagnia simile, che avete tanto desiderata, quando i teatri erano chiusi, è una cosa poco bella farsi tanto desiderare.

Fulc. — Una al di. — La signora Berenice sente un gran fracasso nel salotto, ove la sua cameriera sta facendo pulizia.

— Che cosa hai fatto? — le domanda.

— Mio Dio, signora, ho rotto il busto del padrone che era sul caminetto.

— Ignorante, quello è il busto di Pericle.

— Chi è questo signor Pericle?

— Tre volte somara; era un imperatore romano.

Bollettino dello Stato Civile del 25 novembre

Nascite — Maschi N. 3 — Femmine 2
Matrimoni. — Schiavon Giuseppe di Pietro, contadino, celibe, con Verotti Gioseffa fu Sebastiano, contadina, nubile — Baraldo Natale fu Andrea, fruttivendolo, celibe, con Rossi Anna fu Giuseppe, domestica, vedova — Pavan Sebastiano di Andrea, macellaio, celibe, con Missicato Emilia di Angelo, macellaio, nubile.
Tutti di Padova.

Morti. — Arcolin Antonio di Pietro, di anni 1 — Bertolin Moratelli Bortola fu Carlo, d'anni 82, casalinga, vedova — Mariotti Giovanni fu Antonio, d'anni 47, facchino, celibe.
Tutti di Padova.

Scavazon Giordano fu Angelo, di anni 60, industriale, celibe di Vigonza.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Italiana diretta dall'artista Angelo Diligenti rappresenta: *Serafina la devota* — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 28 novembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L. 97.65. —
fine corrente . . .	» 97.65. —
fine prossimo . . .	» 98. —
Genove . . .	» 78.20. —
Banco Note . . .	» 2.06. —
Marche . . .	» 123.12
Banche Nazionali . . .	» 2090. —
Mobiliare Italiano . . .	» 959.50. —
Costruzioni Venete . . .	» 390. —
Banche Venete . . .	» 268.50. —
Cotonificio veneziano . . .	» 208. —
Tramvia Padovano . . .	» 400. —

Diario Storico Italiano

28 NOVEMBRE

Era Modena governata nell'anno 1329 dal legato pontificio, Bertrando del Pozzetto, il quale sconoscendo i patti fece assalire la città per quattro giorni. Del che il popolo modenese fu assai disgustato.

Avvenne infrattanto che Lodovico il Bavaro erasi portato a Perma, ed anche in Reggio aveva posto presidio, locchè fastigò in Modena gli amatori dell'imperio della buona fortuna di darsi all'imperatore. Ond'è che tutto il popolo accolse quest'idea, e fu su-

plicato il Bavaro di venire al possesso della città. Non tardò questi d'aderire all'invito e il giorno 28 novembre mandò il suo marciello, conte palatino di Turge, ad occupare Modena.

Fu quel giorno una festa, una beatitudine generale; ma tardi s'accorsero i Modenesi che il nuovo padrone si tenne colà come a casa sua, spogliando il territorio e mettendo taglie e gabelle senza pietà.

VARIETA'

Le donne che uccidono

A Parigi, ieri nella sala della Corte d'Assise la signora Clovis Hugues (moglie del deputato) tirò parecchi colpi di rivoltella contro certo Morin, che rimase colpito da quattro palle.

I coniugi Hugues avevano fatto condannare al carcere nel 1883 Morin come calunniatore.

Il processo protravasi in appello in seguito alle opposizioni abilmente spiegate da Morin. La signora osasperata per un nuovo rinvio accordato, scendendo le scale, accompagnata dal marito e dall'avvocato Gatineau deputato di Dreux, vide il Morin egli sparò contro le quattro revolverate. Arrestata dichiarò al commissario di polizia di aver voluto uccidere colui che la uccideva lentamente da due anni con atroci calunnie.

Morin è morto.

Un po' di tutto

Duello mortale. — Sabato mattina a Luneville ebbe luogo uno scontro alla spada fra due sott'ufficiali del 18° dragoni i quali si erano scambievolmente insultati.

Uno dei combattenti, il furiere Brandreth fu ferito mortalmente da un colpo di fioretto al petto e spirò dopo pochi minuti.

Tre milioni di lire bruciate. — Nell'incendio avvenuto presso Stoccarda il 20 corrente, dell'ambulante postale del treno Vienna Parigi, si è interamente abbruciato il sacco-valori contenente le lettere raccomandate per più di due milioni di marchi.

Madre e figlio strangolatori. — In poche linee il *Gazzettino di Potenza* narra una feroce tragedia.

Il 14 andante in contrada Spinoso, agro di Ruoti, fu rinvenuto morto, poco distante dalla propria capanna, Romano Angelo, e nella capanna stessa la moglie di costui strangolata, e che si suppone, nell'agonia della morte volendo abbracciare la sua figliuola di sei mesi che giaceva nel letto, l'abbia uccisa col peso del proprio corpo.

Come autori dell'atroce misfatto sono stati accusati il fratello e la madre dell'ucciso, e da alcuni oggetti trovati nella loro capanna, si suppone essere gli assassini, autori pure dell'altro omicidio avvenuto nella persona di un certo Samela, anche lui strangolato nella propria capanna nel 18 settembre scorso.

Un piroscapo perduto. — Gli sforzi fatti per rimettere a galla il vapore *Milano* della Società Generale Italiana di Navigazione, che investì giorni sono all'isola Favignana, riescono inutili.

Il mare, frangendo sullo scafo, arrecò maggiori danni alla carena per i continui urti sugli scogli.

Il vapore si demolirà sull'istesso luogo ove trovasi attualmente.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Alla Camera Belga
Bruxelles, 26. — La camera terminò la discussione dell'interpellanza sulla politica interna. L'ordine del giorno approvato dalla destra contro la sinistra dichiara la Camera soddisfatta delle spiegazioni del governo.

In Spagna

Madrid, 27. — Parecchi studenti ricusano di assistere ai corsi di alcuni professori firmatari di una controprotesta alla protesta dei sessanta colleghi.

Madrid, 27. — Secondo il rapporto del prefetto al ministero 137 agenti di polizia furono feriti o contusi negli incidenti dell'Università.

I giornali segnalano una agitazione di studenti a Barcellona, a Saragozza, a Valladolid e a Siviglia.

Pel Brunswick

Brunswick, 27. — Windthorst dichiarò ieri presso il tribunale in nome del duca di Cumberland l'accettazione dell'eredità del duca di Brunswick.

Il Marocco e la Francia

Parigi, 27. — L'*Havas* ha da Tangeri:

Ordenga ottenne piena soddisfazione per gli incidenti di Fez. Il Sulfren e i forti di Tangeri si scambiarono i saluti.

Serata diplomatica

Berlino, 27. — Ieri serata diplomatica presso De Launay. Più di cento invitati fra i quali il Corpo diplomatico e i delegati alla conferenza.

Parla Bismarck

Berlino, 26. — La proposta che accorda una indennità ai deputati per le spese alimentari fu approvata con voti 180 contro 99.

Bismarck partecipò alla discussione combattendo la proposta e dicendo che non bisogna scuotere continuamente la costituzione. La esclusione di uomini i quali fanno del parlamentarismo una professione sarebbe un vantaggio perchè accorcerebbe le sessioni. Il paese è interessato che le sessioni siano brevi. Diversi partiti aspirano alla dominazione parlamentare; 157 deputati combattono per l'imperatore e per l'impero, 100 per la dominazione della chiesa; i liberali, i socialisti e quelli del partito del popolo equivalgono ai repubblicani; il governo parlamentare non è più secondo lui un governo monarchico come lo prova l'Inghilterra. Il potere monarchico cessa se il Reichstag può forzare l'imperatore a licenziare i ministri. Secondo la sua opinione questa è repubblica. Se si fa sempre opposizione al Consiglio federale questa corporazione importante non potrà progredire.

Berlino, 27. — Discutendosi il bilancio il ministro Scholz dichiara essere dovere del Reichstag di dichiarare quali imposte voglia sostenere.

La situazione finanziaria permette di coprire nuove spese senza troppo aggravare i contribuenti.

Il governo presenterà alla dieta prussiana il progetto per sopprimere la terza e quarta categoria della tassa sulle classi.

Richter in nome del suo partito respinge le nuove imposte.

Frankenstein dice che il centro voterà soltanto le spese indispensabili.

Benda dichiara che i nazionali liberali appoggeranno le imposte necessarie senza prendere l'iniziativa.

In Egitto

Lione, 27. — *Les Missions Catholiques* pubblicano una lettera del Vicario Apostolico Sogaro che annuncia di aver spedito il padre Vicentini presso il Mahdhi per ottenere la libertà delle monache e dei missionari prigionieri ad Obeid. Vicentini arrivò il 14 novembre a Dongola. Wolseley e Nubar gli felicitarono il viaggio. Vicentini telegrafa che spera di arrivare fino al Mahdhi.

Londra, 27. — Il *Times* e lo *Standard* recano il testo delle proposte inglesi. L'Inghilterra anticipa un prestito di 5 milioni di sterline col l'interesse del 3 1/2; le indennità di Alessandria si aggiungeranno al debito privilegiato, il cui interesse non venne ridotto; il prestito di Daira al debito unificato il cui interesse è ridotto all'1/2 per 0/0; l'interesse delle azioni inglesi di Suez è ridotto ad 1/4; l'amministrazione del Daira e del Demanio è affidata al governo egiziano, ma le entrate saranno versate alla Banca d'Inghilterra per garantire il nuovo prestito.

Francia e China

Parigi, 27. — L'*Havas* ha da Shanghai:

Gli incrociatori cinesi partiranno fra due giorni per ignota destinazione.

Parigi, 26. — Camera — Clemenceau attacca vivamente il gabinetto. Parecchi deputati di diversi partiti dichiarano che voteranno i crediti ma non intendono implicare un voto di fiducia.

Parigi, 27. — Camera — Approvati il credito di 16 milioni con voti 361 contro 168. Il secondo credito di 43 milioni viene approvato con voti 351 contro 179.

Si presentano parecchi ordini del giorno.

Ferry dichiara di respingere l'ordine del giorno puro e semplice che viene respinto con voti 301 contro 233. Carnot presenta la decisione per

assicurare la esecuzione del trattato di Tientsin, prende atto della dichiarazione del governo e conta nella sua energia per far rispettare i diritti della Francia.

L'opposizione domanda come il diritto si voti per divisione e scrutinio. Si voterà in tal modo domani. Le tribune erano affollate.

F. ZON, Direttore.
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA Vason-Caneva e Comp.

In seguito all'aumento dello Sconto all'Estero e conseguentemente delle Banche del Regno unite in Consorzio, la Società deliberò di elevare il Tasso dei

Conti Correnti disponibili
dal 3 1/4 0/0 al 3 1/2 0/0 netto da tassa Governativa e così pure quello dei

Buoni di Cassa a scadenza fissa
al 4 — 0/0 fino a 6 mesi) netto da tassa go- vernat.

I Gerenti
Vason Carlo
Caneva Giovanni
3587

NON PIU' Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al Balsamo Capillare del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor Antonio Bulgarelli, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 300

Coloniali - Olii - Spiriti - Liquori

Vini Nazionali ed Esteri
Assortimento Carte da Gioco - Ultimo sistema di fabbricazione
Assortimento Confezioni e Bomboni
Cioccolato: Suohar di Neuschafel - Vale rio di Trieste
Biscotto Guelfi
Saponi Comuni - Profumati
Deposito genuina Acqua Felsina.

Unico Negozio in cui si vendono le vere Caramelle di Torino. 3353

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al Negozio Scalfo in Piazza dei Frutti. 3359

LEZIONI di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

Il M.° Direttore
F. Cesarano.
3783

A. M. D. FONTANA DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori. 032014

Lezioni di TEDESCO e FRANCESE

dal prof. BERT

munito di ottime patenti. Via Gallo N. 487, accanto alla Offelleria Polacco. 3380

Antica e rinomata Trattoria ZANGROSSI

VIA BELLE PARTI, N. 685.

Il sottoscritto ha l'onore di avvisare il pubblico che il suddetto locale venne rimesso a nuovo.

Oltre al servizio alla lista verrà attivato il servizio a prezzi fissi, nonchè pensioni da convenirsi a prezzi limitatissimi.

Pronto servizio, scelta cucina e vini nostrani.

Ecco quanto egli assicura.

Il Conduttore
Lorenzo Zanchi.

G. CANTINI PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. Cappelli Feltri e fantasie per Signore, ragazzo e ragazzi di tutte le qualità tanto guaranti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Capponi originali guaranti delle migliori Case di Mode di Parigi, e Kasli da Signora da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tulli, Fermagli, Veli, luti seta, Cotone, Felpe e Basi e parecchi altri articoli per guaranzioni tanto per Sarta che Modistane in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti Lepre Nera per Signora a L. 2,50
id. Marmotta 7,75
id. Opossum 7,00
id. Grobbia 8,75
id. Ratmosque 8,75
id. Scimmia a Lire 7, 9, 12, 14.

Novità frangie Ciniglia e fornitura di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRI

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. Cabus per società; Cappellini per fanciulli; Cappelli per sacerdoti; Cappelli di Crine, verniciati da cocchiere; berretto di seta; ecc. ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a PREZZI FISSI di FABBRICA quindi con RILEVANTISSIMO RISPARMIO per l'acquirente. (3172)

Borgo Codalunga, N. 4752.

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

PASTIGLIE PETTORALI INCISIVE DALLA CHIARA

DEPOSITO GENERALE IN VERONA

presso il preparatore GIANNETTO DALLA CHIARA farm.

Ogni pacchetto delle Vere Pastiglie Dalla Chiara, è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso. Ogni pastiglia porta impressa la seguente marca: **Giannetto Dalla Chiara f. c.** Saranno quindi da rifiutarsi come false, tutte quelle pastiglie che si presentassero senza la suddetta marca e contrassegni. Queste pastiglie sono preferite dai medici nella cura delle **Tossi Nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina** dei fanciulli ecc.

Domandare ai signori Farmacisti Pastiglie Dalla Chiara.

Prezzo Centesimi 70 al pacco -- Per rivendita largo Sconto

DEPOSITARI: — Padova Pianeri e Mauro all'Università, Ditta Cornelio all'Angelo, Bernardi Durer S. Leonardo — Vicenza Valeri — Marostica Regazzoni — Bassano Fabris — Monselice Vanzi — Adria Bruscaini — Belluno Locatelli — Treviso Zanetti Giov. — Lendinara Campioni — Udine Fabbris, Comessati — Verona farmacia Dalla Chiara a Castelvecchio P. Palio, ed in tutte le altre città presso i principali farmacisti.

Si spediscono ovunque con sconto, a chi manderà danaro o vaglia al Preparatore in Verona. 3368.

Agli ammalati di polmone e del collo (etici) si raccomanda la quinta edizione dell'opuscolo:

L'Efficacia salutare e l'uso della pianta HOMERIANA

contenente molte relazioni di meravigliosi successi di guarigione constatati medicalmente ed ufficialmente nello spazio di 49 mesi.

Si spedisce GRATIS dalla filiale del Deposito centrale di prodotti dietetici ed igienici **J. Kirchoefer** in Udine. 3386

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO & C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano

ABBONAMENTO STRAORDINARIO DI SAGGIO

Col 1° Dicembre 1884

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

APRIRA' UN ABBONAMENTO STRAORDINARIO

per il solo mese di Dicembre con premi speciali

Tiratura quotidiana	PREZZO D'ABBONAMENTO	Tiratura quotidiana
Copie 115,000	Milano a domicilio L. 1.50	Copie 115,000
	Franco di porto nel Regno. 2. —	
	Unione postale d'Europa 3.35	

Chi prenderà il suddetto abbonamento di saggio riceverà in DONO:

- 1.° L'Almanacco illustrato del SECOLO per 1885. Un volume di oltre 80 pagine, in-8 grande, con circa 100 disegni.
- 2.° Tutti i numeri che si pubblicheranno, nel mese di Dicembre, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.
- 3.° Il Supplemento mensile illustrato del SECOLO.
- 4.° Il Bollettino bibliografico illustrato dello Stab. Sonzogno.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elisir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano.

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

[Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881]

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880

Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta dal Sindaco di Napoli, per Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Acqua Minerale di Monte Alfeo

(SOLFOROSA
ALCALINA
MAGNESIACA)

Premiata con Medaglia d'Argento all'Esposizione internazionale di Nizza e Torino nonché a quelle di Pisa, Pavia, Genova, Milano.

“... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere...”

« Annuario delle Scienze Mediche, Prof. Plinio Schivardi. »

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo; ha un'azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo e Bronchiti croniche; ha un'azione risolvante sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi o di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano: l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. — Cent. 60 la bottiglia.

Deposito esclusivo di quest'Acqua minerale in bottiglie trovasi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. — Per la cura dei Bagni Generali a domicilio colle Acque Solforose di Monte Alfeo, rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI proprietario dello Stabilimento Balneario in Rivanazzano presso Voghera. 247

Deposito in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.

Linea regolare postale fra l'ITALIA il BRASILE e la PLATA

Servizio rimuito quindicinale fatto dalle Società R. PIAGGIO e F. - RAGGIO e C.

Per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES

Il 1° Dicembre alle ore 10 antimeridiane partirà per il

VIAGGIO INAUGURALE

IL NUOVO GRANDIOSO E MAGNIFICO VAPORE

REGINA MARGHERITA

della Società R. Piaggio e F.

DI TONNELLATE 7000 E CAVALLI 5300

Cap. F. MERLANI.

VIAGGIO CELERISSIMO IN 16 GIORNI — ILLUMINAZIONE ELETTRICA

Biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao ed altri Porti del Pacifico, con trasbordo a Montevideo sui Piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, N. 8 GENOVA.